

(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 1223 presentata dalla Consiglieria Ruffino, inerente a "Costituzione di un centro regionale Parkinson e malattie del movimento - Regione Piemonte"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1223, presentata dalla Vicepresidente Ruffino, che interviene in qualità di Consiglieria per l'illustrazione.

RUFFINO Daniela

Grazie, Presidente.

L'argomento l'abbiamo già trattato in Commissione quando abbiamo incontrato l'associazione. Anche in quell'incontro era stata evidenziata la necessità di costituire un Centro regionale Parkinson e malattie del movimento. La necessità è data da numeri importanti, in quanto in Piemonte ci sono oltre 20 mila malati di Parkinson e purtroppo è un numero che cresce di circa 700-800 persone ogni anno.

Di questo censimento è coperto il periodo che va dal 2008 al 2014. Si prevede che nel 2050 le persone colpite da quest'infermità saranno circa 50 mila. C'è un centro regionale per i malati di Parkinson in Lombardia. Si sta costituendo il Centro Parkinson e malattie del movimento nella Città della Salute. E a questo tema occorre riuscire a dare visibilità proprio perché, forse, la percezione è che questa malattia venga sottovalutata.

Non continuo nell'esposizione dei dati, dei numeri e delle necessità, perché credo che siano molto conosciute da quest'Aula. Sottolineo, però, la necessità della variabile tempo e chiedo all'Assessore quali sono i criteri e le tempistiche di approvazione da parte dell'Assessorato per la costituzione del centro Parkinson regionale.

So che c'è un lavoro in corso, ma chiedo tutta l'accelerazione possibile per arrivare a questo. Ringrazio fin d'ora l'Assessore per la risposta.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Ringrazio la collega Ruffino per avere sollevato un tema, al quale da diversi mesi dedico attenzione e che mi consente di anticipare una risposta positiva.

Nei mesi scorsi ho incontrato i referenti della rete regionale delle associazioni dei malati di Parkinson (Pilotto e Gili) ed ho approfondito con il direttore generale della Città della Salute Zanetta le questioni collegate alla costituzione del Centro Parkinson regionale che troverebbe la sua collocazione naturale nell'azienda ospedaliera universitaria di Torino, dove si utilizzano già le più innovative metodiche di diagnosi e terapia e dove afferiscono pazienti da tutto il Piemonte.

In base alla programmazione regionale il Centro dovrebbe essere costituito da: spazi ambulatoriali dedicati, letti di degenza dedicati per la selezione e *follow-up* di pazienti sottoposti a terapie interventistiche, attivazione di percorsi diagnostici-terapeutici riabilitativi aziendali ed interaziendali per la diagnosi e la terapia della malattia di Parkinson ed altri disturbi del Movimento, attivazione della rete regionale Parkinson e disturbi del Movimento (modello Hub and Spoke).

La programmazione - e questa è la notizia positiva - dell'organizzazione del Centro con la Direzione Generale e la verifica dei requisiti potranno avvenire entro la fine del 2016 e posso anticipare che l'attivazione del Centro Parkinson regionale potrà avvenire a partire da gennaio 2017, nel rispetto della programmazione regionale.

OMISSIS

*(Alle ore 15.45 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.50)